

L'ASSISTENTE SOCIALE NELLE CURE PALLIATIVE

Bologna 23 Ottobre 2015

" Le Cure Palliative come modello di cura "

***Dr. Paolo Vacondio
Programma cure palliative Az. USL Modena***





14 febbraio 2012

Buon giorno doc sono mi hai
cambiato la cannula lunedì scorso . Ti scrivo in
modo confidenziale per adesso vorrei solo
informazioni in quanto non sono deciso a porre fine
alla mia tortura



20 marzo 2009

“mi brucia la pelle della schiena

17 aprile 2009

“ mi dispiace essere così irascibile
..... devo trovare un senso “

9 novembre 2009

“ ieri sono andata a trovare Stella. Ora
devo decidere cosa fare io.sembra
meglio non intervenire ma il pensiero
della morte è insostenibile “

1

Malattia non più rispondente a terapie causali

Salute = equilibrio

Malattia = squilibrio

Cura = riportare ad equilibrio

MALATTIA INGUARIBILE

- Diabete
- BPCO
- Neoplasia avanzata
- Neurologiche degenerative
- Psicosi cronica
- AIDS
- Demenza ; etc

**cure
palliative**

Dr. P. Vacondio

2

Malattia evolutiva verso il decesso

Nella storia naturale della malattia
e altamente prevedibile
l'instaurarsi di alterazioni
organofisiologiche incompatibili
con la vita

- Neoplasia
- Neurologiche degenerative
- Miocardiopatie
- AIDS
- Cirrosi epatica ; etc

**cure
palliative**

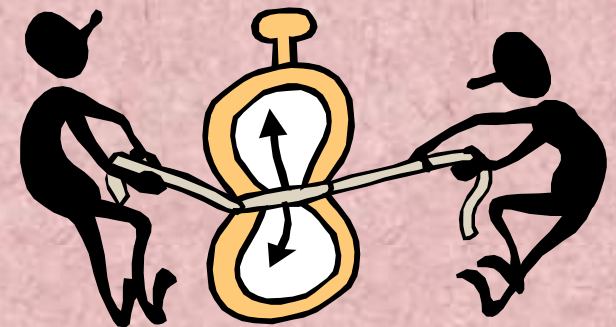
Dr. P. Vacondio

3

Malattia che porterà al decesso in un tempo non lungo

Il concetto di brevità è assolutamente soggettivo e relativo ; spesso viene definito attraverso valori convenzionali funzionali al sistema curante

1. Terminalità lontana (maggiore di 6 mesi)
2. Terminalità vicina (pochi mesi)
3. Terminalità molto vicina (poche settimane)
4. Terminalità prossima (giorni o ore)



MALATO TERMINALE



**Medicina
tradizionale**

**Medicina
palliativa**

cure
palliative

Dr. P. Vacondio

Medicina palliativa



L'O.M.S. così definisce le Cure Palliative :

“una cura attiva globale dei malati la cui malattia di base non risponde più ai trattamenti eziologici.

È fondamentale il controllo del dolore e degli altri sintomi e in generale di tutti i problemi psicologici, sociali e spirituali.

Obiettivo delle cure palliative è il raggiungimento della miglior qualità di vita possibile per i pazienti e le loro famiglie.

Molti aspetti dell'approccio palliativo sono applicabili anche più precocemente nel corso della malattia”.

Inoltre aggiunge *“ Le cure palliative affermano la vita e considerano la morte come un processo naturale.....”*

Medicina Tradizionale

- Cura l'organo malato
- Considera il solo paziente
- L'obiettivo è la guarigione
- Visione parcellizzata
- Il potere è del medico
- Valutazione clinica
- Scelte prese singolarmente
- Anamnesi
- Tempo dedicato allo studio delle soluzioni tecniche

Medicina Palliativa

- Si prende cura della persona
- Considera il sistema paziente/famiglia
- L'obiettivo è la qualità della vita
- Visione globale
- Le scelte sono condivise
- Valutazione multidimensionale
- Scelte valutate in équipe
- Colloquio sulla vita del paziente
- Tempo dedicato all'ascolto e all'analisi dei bisogni

**Il fine vita
appartiene
alla vita**

Medicina palliativa

LA METAFORA DEL MURO



Dr. P. Vacondio

**cure
palliative**

**Il fine vita
appartiene
alla vita**

Medicina palliativa

programma cure palliative



LA METAFORA DEL MURO



**cure
palliative**



Dr. P. Vacondio

“ Una cura che conservi la dignità - Un nuovo modello per le cure palliative”

*JAMA , maggio 2002 ,
Cochinov - Università di S.Francisco*

*“.....l’obiettivo di tutta la medicina palliativa può essere sintetizzato
nel preservare la dignità del morente . .
L’autore distingue poi 3 sfere della dignità.”*

sfera biologica, (correlata alla malattia)_

- capacità cognitive
- funzionalità residua degli apparati
- sintomi fisici
- dipendenza e indipendenza
- disagio psichico
- ansia della morte
- incertezza medica



“ Una cura che conservi la dignità ...”

sfera dell'identità

- continuità del sé
- preservazione del ruolo
- l'orgoglio per gli obiettivi raggiunti nella vita
- la speranza per le possibilità residue
- autonomia e controllo
- accettazione
- legami , generatività e testamenti spirituali
- normalità di vita e vivere il momento
- trovare conforto spirituale



“ Una cura che conservi la dignità ...”

sfera della dignità sociale

- la riservatezza e il pudore
- scelta delle persone che rimangono accanto
- verifica delle scelte terapeutiche
- la preoccupazione di essere di peso agli altri
- sistemare affari ed esprimere le proprie opzioni circa il funerale



“ Una cura che conservi la dignità ...”

ETICA DI FINE VITA

20 Aprile 2013

N.O.C.S.A.E. - Baggiovara (MO)

*Anche secondo la nostra morale occorre fare tutto il necessario,
con mezzi ordinari, qualora la fine sia già segnata.*

*Occorre assicurare la qualità della vita. Nel caso dei malati terminali, la forza
della medicina non risiede tanto nell'allungare la vita del paziente
di tre giorni, o di due mesi, ma che l'organismo soffra il meno possibile.*

ETICA DI FINE VITA

20 Aprile 2013

N.O.C.S.A.E. - Baggiovara (MO)

Anzi, anche se vi fosse qualche speranza di vita, non è obbligatorio ricorrere a determinati mezzi, per esempio intubare qualcuno solo per prolungargli la vita di qualche giorno.

Nella morale cattolica, nessuno è tenuto a usare mezzi straordinari per curarsi.

JORGE BERGOGLIO

“la Repubblica” 28 marzo 2013

Paradigma biomedico della medicina per acuti

Lo sguardo si concentra
su porzioni sempre più
piccole da analizzare
con un livello di
dettaglio sempre più
fine. La soluzione sta
nell'infinitamente piccolo
La cura del particolare



Paradigma della medicina palliativa

Lo sguardo si allarga sempre più
dall'organo al corpo, dal corpo all'individuo,
dall'individuo al sistema di relazioni fino ai
valori ai miti e alla spiritualità



LA SALUTE

"Buon funzionamento di organi ed apparati"

(sacralità della vita)

"Stato di benessere psicofisico e sociale"

(qualità della vita)

IL BISOGNO DI SIGNIFICATO

DI FRONTE ALLA MORTE

- Adler, Frankl e la logoterapia :
valore= significato
- Il tempo
- Il salto spirituale e
la dimensione atemporale





«Giunta all'ultima fermata di questo lungo viaggio ti voglio ringraziare della pazienza infinita, della disponibilità generosa, dell'approvazione di fondo a ogni mio gesto su cui ho fondato la mia sicurezza.

Ti auguro che, passata la tempesta, tu continui il cammino confortato dall'amore dei nostri meravigliosi figli, nipoti e amici.

Un abbraccio . N..... «

Considerazioni personali



Ricordo le parole di Don Daniele ,
un prete che ha accompagnato alla morte molti ragazzi malati di AIDS ,
mi diceva:

"quando entri nella stanza di un malato che sta morendo
togliti le scarpe come Mosè sull'Oreb
perché sei su terreno sacro".



GRAZIE PER
L'ATTENZIONE

*"" Le Cure Palliative
come modello di cura ""*

*Dr. Paolo Vacondio
Programma cure palliative Az. USL Modena*




curepalliative